

In sintesi: riserve tecniche

Le riserve tecniche costituiscono la colonna portante del bilancio di un'impresa di assicurazione. In presenza di riserve insufficienti, gli interessi degli assicurati risultano potenzialmente a repentaglio. La FINMA si avvale di varie procedure per valutare se le riserve tecniche sono sufficienti. Essa definisce infatti diversi livelli di profondità e complessità dell'audit, che spaziano dalla verifica standardizzata di base fino ai controlli attuariali delle riserve.

Approccio multilivello della FINMA per la verifica delle riserve

Verifica attuariale delle riserve

- Condotta da attuari della FINMA
- Stime autonome di portafogli complessi selezionati
- Accertamento di questioni speciali in materia di valutazione ed eventuale sviluppo di nuovi metodi

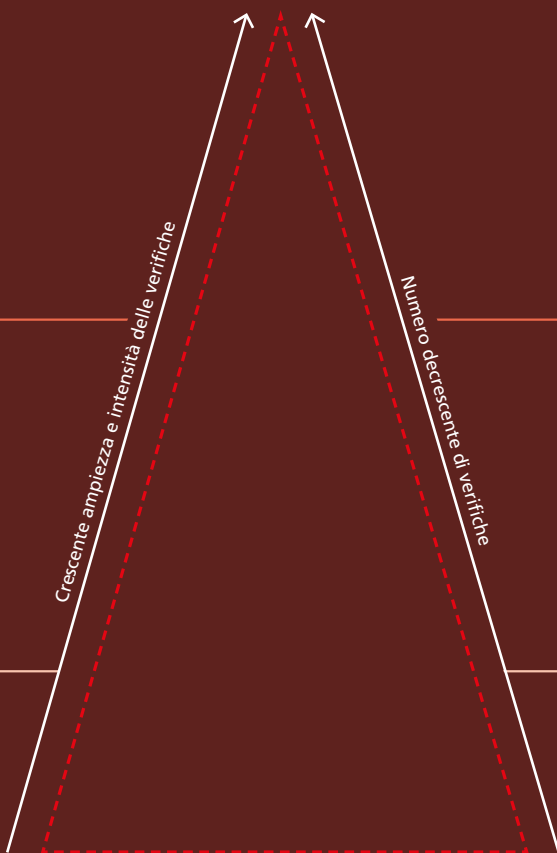
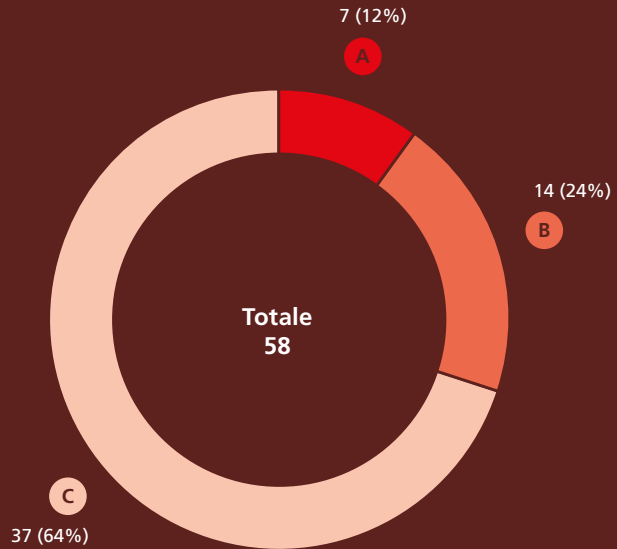
Verifica in funzione del caso specifico

- Condotta dalle società di audit in collaborazione con gli attuari della FINMA
- Stime autonome di portafogli complessi selezionati
- Accertamento di questioni speciali in materia di valutazione

Verifica di base quantitativa

- Condotta da società di audit
- Stime autonome di portafogli selezionati
- Collegamento con altre tematiche di vigilanza (ad es. conferma dell'importo legale del patrimonio vincolato)

Numero di verifiche delle riserve nel 2014



- A Verifica attuariale delle riserve**
Lo scopo della verifica attuariale delle riserve è plausibilizzare metodi, modelli e parametri per la costituzione delle riserve, prevalentemente su base prossima al mercato. Così facendo, il migliore valore di stima degli impegni assicurativi nel segmento dell'assicurazione vita viene influenzato in maniera determinante dai modelli di tassi d'interesse. Si tratta di modelli che forniscono previsioni circa l'andamento futuro dei tassi d'interesse. La FINMA garantisce che le imprese di assicurazione utilizzino soltanto i modelli di tassi d'interesse conformi all'andamento osservato di questi ultimi, allo scopo di evitare che venga sottostimato il migliore valore di stima degli impegni assicurativi.
- B Verifica in funzione del caso specifico**
Nel quadro della sua attività di vigilanza, per determinati portafogli la FINMA predispose verifiche approfondite delle riserve. L'elemento scatenante può essere la constatazione di irregolarità a livello della verifica quantitativa di base. Per le verifiche in funzione del caso specifico, la FINMA definisce il mandato di audit e informa l'impresa di assicurazione che un incaricato della FINMA provvederà a effettuare una verifica approfondita. Infine, la FINMA comunica all'impresa di assicurazione i risultati del controllo e, all'occorrenza, propone provvedimenti, che possono prevedere un rafforzamento delle riserve tecniche.
- C Verifica quantitativa di base**
La verifica quantitativa di base nell'ambito delle riserve tecniche viene effettuata dalla società di audit dell'impresa di assicurazione. Al riguardo la società di audit si basa sul programma di verifica standard per le riserve tecniche messo a punto dalla FINMA.